

## Demanio Marittimo.KM-278

Arte Architettura Design  
Culture Storie Geografie

## Marzocca di Senigallia

Lungomare Italia 11  
19 Luglio 2024



### HYPERLINK

"<http://www.mappelab.it/>"

[www.mappelab.it](http://www.mappelab.it)

[facebook.com/mappelab](https://facebook.com/mappelab)

[twitter.com/mappelab](https://twitter.com/mappelab)

[#dmkm278#mappelab](https://twitter.com/dmkm278)

### DEMANIO MARITTIMO.KM-278

#### **ROVINE&RIPARI**

XIV edizione della notte dedicata all'architettura, alle arti, al design

Marzocca di Senigallia

Venerdì 19 luglio 2024 dalle 6pm/6am

Demanio Marittimo. KM-278 è una **maratona dedicata alle arti, all'architettura, al design e alla dimensione adriatica, curata da Cristiana Colli e Pippo Ciorra**. La XIV edizione, come ogni anno, si svolge sulla spiaggia di **Marzocca di Senigallia venerdì 19 luglio, 12 ore ininterrotte, 6 pm/6 am**: il festival è ormai divenuto un *landmark* che per una notte ogni anno connette la spiaggia di Marzocca con le grandi questioni contemporanee e con le voci di chi le affronta dai punti di vista del progetto, del paesaggio, della tecnologia, dell'arte, delle molte forme di appartenenza al nostro tempo e al nostro spazio.

Il tema di questa 14° edizione, **ROVINE&RIPARI**, è pensato come un ulteriore dispositivo per avvicinare la spiaggia di Marzocca ai fenomeni e ai concetti che viviamo ogni giorno. Da un lato una produzione accelerata di rovine, prodotte da guerre e catastrofi, ma anche dalla velocità con cui il tempo trascorre per la cultura occidentale, trasformando qualsiasi reperto in archeologia. Dall'altra il bisogno di trovare forme diverse di riparo/protezione per comunità e individui sempre più fragili e di collegare il concetto di riparo con quello di riparazione, intesa come antidoto all'iperconsumo, risarcimento, mitigazione delle disuguaglianze. Parole estese che rimandano alla crisi dell'ecosistema e a immaginare forme diverse di riparo - per le creature e le cose, i patrimoni identitari, le comunità come architravi di coabitazione e cittadinanza.

Lo spazio pubblico che accoglie il progetto è il risultato, come da consuetudine di Demanio Marittimo, di un concorso tra gli studenti della SAAD, **Scuola di Architettura e Design dell'università di Camerino, che chiudono con la notte di Demanio Marittimo le celebrazioni per il trentennale della loro istituzione**. Gli autori del progetto **OLTRE** sono: **Fatijon Ademaj, Michele Forti, Qendron Mema, Gloria Seri, Elisa Valori**.

Il Demanio si apre come sempre con l'omaggio al **Maestro del Territorio**, quest'anno è **Guido Guidi**, al quale il MAXXI prepara per fine anno una grande retrospettiva: col maestro di Cesena dialogano i curatori della mostra, **Simona Antonacci**, curatrice di fotografia del MAXXI, **Carlo Birrozzi**, direttore dell'Istituto Centrale del catalogo e la documentazione, e **Margherita Guccione**, direttore scientifico Grande MAXXI.

Anche quest'anno DMKM278 offre un programma internazionale ampio e ricco di tematiche contemporanee: un primo focus interdisciplinare si concentra sulla scena contemporanea del Kosovo, al centro di una metamorfosi a base culturale, alimentata dall'esperienza di Manifesta 14, nelle riflessioni del curatore e critico **Alex Fisher**, nelle testimonianze del Sindaco di Pristina **Perparim Rama**, dei curatori di Hangar e Autostrada Biennale **Leutrim Fishekqiu e Vatra Abrashi**, un polo che si sta imponendo per innovazione e progettualità, gli artisti **Sislej Xhafa, Artan Hajrullahu e Blerta Hashani**. I **"100 anni di Paolo Volponi"** sono ricordati a partire dalla sua Urbino, negli interventi del critico letterario **Massimo Raffaeli**, del sociologo **Aldo Bonomi** e del curatore della mostra che la città gli tributa a Palazzo Ducale, **Giovanni Russo**.

Il tema di questa edizione rimanda a grandi interrogativi rispetto alle pratiche di progettazione culturale, curatela, e gestione del patrimonio, relazione tra memoria e immanenza. Sono esperienze speciali e storie esemplari nell'ambito dei beni culturali quelle di **Andrea Viliani**, Direttore del Museo delle Civiltà a Roma e curatore del



programma internazionale *Pompeii Commitment*, che dialoga con **Davide Quadrio**, Direttore del MAO Museo d'arte orientale di Torino.

**ROVINE&RIPARI** è un prisma che rimanda anche alla ineludibile centralità del Vivente, alla dimensione spirituale per ogni cosa che comprende ma supera la dimensione confessionale per diventare respiro etico e riflessione: intorno a queste interrogazioni si svilupperanno le riflessioni del sociologo e scrittore **Marco Dotti** dello storico dell'architettura medievale e rinascimentale **Francesco Benelli** e di **David Monacchi**, autore della *Sonosfera*, un progetto che si colloca tra la raccolta e il salvataggio delle tracce sonore primordiali e la loro elaborazione in chiave contemporanea.

Il 2024 ricorda anche i 150 anni dalla nascita di **Guglielmo Marconi**. Una figura che apre, per la prima volta nella storia umana, la frontiera della simultaneità come prospettiva di stile di vita e di sviluppo, la prossimità invisibile che la ricerca scientifica e tecnologica ha tradotto in un mondo perennemente interconnesso. E' dal Colle dei Cappuccini in Ancona che il 7 agosto 1904 Marconi dà vita ad una delle connessioni più leggendarie ed eclatanti, quella con Poldhu in Cornovaglia, 1750 chilometri di distanza. L'etere diventa infrastruttura per le comunicazioni, l'arte, l'economia. La radio è l'inizio di un tempo nuovo per l'umanità. La legacy di Marconi, tra l'archivio e l'oracolo, sarà al centro delle riflessioni del filosofo della tecnologia **Cosimo Accoto** con il giornalista **Andrea Borgnino** e di un'installazione concepita dall'artista **Giovanni Gaggia**.

Molti autori si susseguiranno sul palco di Marzocca per raccontare il loro lavoro. Tra questi **Gustav Düsing** racconterà il progetto lo Study Center dell'ateneo di Braunschweig che gli è valso – insieme a Max Hacke – il massimo premio di architettura europeo, il Mies van der Rohe Award, introdotto da **Anna Sala** della Fondazione Mies van der Rohe. **Pietro Martino Federico Pizzi** dello studiopizzi, vincitore a sua volta del Premio Italiano di Architettura MAXXI\_Triennale presenta la sua Cantina Ceresé insieme al gruppo **Grazzini, Tonazzini, Colombo**, autori dell'installazione "Quintessenza" nella piazza del MAXXI e come tali insigniti del premio italiano giovani 2024. A introdurre il premio e i suoi vincitori ci sarà **Lorenza Baroncelli**, direttrice del MAXXI Architettura. Lo studio newyorchese **Lot-Ek** (Ada Tolla e Giuseppe Lignano), oltre a presentare il proprio lavoro, offre al pubblico l'anteprima di un film dedicato alla loro attività diretto da Tom Piper.

Sulla base dei loro progetti e delle loro pubblicazioni, **Bianca Felicori, Giulia Menzietti, Lisa Andreani e Francesco Benelli** discuteranno del ruolo delle rovine e dei progetti trascurati ("forgotten") nel quadro dell'architettura e della cultura artistica contemporanea.

Molte le **installazioni, opere d'arte, esperimenti di public design** presentati nella maratona. **Alix Boillot**, borsista di Villa Medici, sarà presente con la sua opera "percussionistica" *Grace*, **HPO**, collettivo ferrarese, con l'installazione-tavolo da ping pong *TTT*, realizzata per la mostra *Sculture nella Città 1971/2024* a Pesaro. Il collettivo toscano **Lemonot**, formato da Sabrina Morreale e Lorenzo Perri, presenta l'installazione *TALAMO*, progetto promosso da BASE, realizzato in partnership con l'azienda marchigiana Noctis e supportato dal programma dell'Unione Europea *Culture Moves Europe*. Del grande letto leggero, scomposto, sospeso e abitabile, parlano **Linda Di Pietro**, direttrice di BASE e uno degli autori, **Lorenzo Perri**.

Al termine dei talk, come sempre la **maratona video** con vari contenuti multidisciplinari, accompagna gli ospiti verso l'alba: le frontiere del design sono esplorate dal film *WE THE OTHERS* (2024, 55 min) di **Maria Cristina Didero** e **Francesca Molteni** dedicato ai quarant'anni di attività dei fratelli brasiliani **Fernando e Humberto Campana** e la proiezione è seguita da un incontro delle autrici con **Marva Griffin**, ideatrice e curatrice del *SaloneSatellite*. Il documentario *Energie in movimento. Gagliano Aterno, paese futuro*, diretto da **Beatrice Corti** e prodotto da **3DProduzioni**, racconta cosa è cambiato negli ultimi anni nel piccolo paese abruzzese, da sempre terra di emigranti in cerca di fortuna, soprattutto verso Canada e Africa. Oltre a questi, viene presentato il film sul lavoro dei **Lot-Ek** e tre brevi film prodotti dalla piattaforma **LINA** introdotti da **Ewa Effiom, Laura Hurley, George Guledani**.

Come ogni anno l'esperienza del cibo presenta storie originali: per questa edizione il light dinner di Demanio 2024 è a cura di **Pandefrà**. Le gustosità Sibilline sono a cura di **Varnelli**.

**Demanio Marittimo.KM-278**

Arte Architettura Design

Culture Storie Geografie



La manifestazione è promossa dalla rivista **MAPPE**, **Gagliardini Editore**, dall'Associazione **Demanio Marittimo.Km-278** con la collaborazione del **MAXXI**, del **Comune di Senigallia**, della **Regione Marche** e il supporto di un'ampia rete di imprese, istituzioni e associazioni.

Con il contributo del Comune di Senigallia.

Media partner della XIV edizione di Demanio Marittimo. KM-278 sono:

**Artribune, LaRivistaCulturale.com, Linkiesta Etc, RAIPLAY SOUND, Untitled Association**

Programma sempre aggiornato su [www.mappelab.it](http://www.mappelab.it)

**info e contatti**

[www.mappelab.it](http://www.mappelab.it)

[facebook.com/mappelab](https://facebook.com/mappelab)

[twitter.com/mappelab](https://twitter.com/mappelab)

[#dmkm278#mappelab](https://twitter.com/mappelab)

**Ufficio stampa:**

Alessandra Santerini, email: [alessandrasanterini@gmail.com](mailto:alessandrasanterini@gmail.com), cell +39 335 68 53 767